

Fabio Detti, Architetto, nato a Grosseto (Gr) il 06/09/1961
Residente in Manciano 58014 Fraz. Montemerano- via del bivio 17-
tel 0564-602043- 348 5817150 mail fabio.detti@virgilio.it

Curriculum-Vitae

TITOLI DI STUDIO

- a) Laurea in Architettura conseguita nell'anno accademico 1992/93 presso l'Università degli studi di Firenze con votazione di 110/110 e lode
- b) Perfezionamento in Progettazione Paesistica e Ambientale presso l'Università degli Studi "La Sapienza" di Roma nell'anno 1993-94;
- c) Cultore della Materia presso la Cattedra di Geografia Urbana e Regionale dell'Università degli Studi di Firenze negli anni 1994/95-1995/96;
- d) Dottorato di Ricerca in Storia (Urbana e Rurale) negli anni 1995-2000 presso l'Università degli Studi di Perugia;
- e) Abilitazione all'esercizio della professione di Architetto conseguita presso l'Università degli Studi di Firenze nel 1997, iscrizione all'Ordine degli Architetti di Grosseto al n° 263;
- f) Corso di 120 ore in attuazione della direttiva 92/57/CEE ai sensi dell'Art. 10 comma 2 del D.L. 494/96 frequentato nel 1998.

Titoli di servizio:

- g) 1994-95; supplenza per 180 giorni come insegnante di Educazione Tecnica presso la Scuola Media P. Pascucci di Manciano, terminata con la chiusura dell'anno scolastico;
- h) 2000-01; supplenze presso:
 - Scuola media M. da Caravaggio di Porto Ercole- 9 ore settimanali corso di Educazione Tecnica - dal 3/10/2000 al 5/12/2000;
 - Istituto Tecnico Nautico "G. Da Verrazzano" di Porto Santo Stefano – 6 ore settimanali corso di Tecnologia e Disegno Tecnico - dal 22/11/2000 al 13/01/2000;
 - Scuola media di Semproniano – educazione tecnica 6 ore dal 17/01/2001, al 30/06/2001;
 - Scuola media di Scansano – educazione tecnica 9 ore dal 22/01/2001,al 30/06/2001;
 - Scuola media Porto Ercole – educazione tecnica 9 ore dal 1/10/2001,al 25/11/2001;
 - Scuola media Isola del Giglio- educazione tecnica 9 ore dal 25/11/2001,al 08/03/2002
- i) Servizio militare assolto nell'anno 1989/90 (7/7/1989-6/10/1990). Allievo Ufficiale c/o Scuola di Bracciano dal 7/7/1989 al 16/12/1989. Sottotenente di Complemento c/o VII Gruppo Artiglieria da campagna "ADRIA", Torino dal 17/12/1989 al 6/10/1990
- l) Dipendente del Comune di Manciano in qualità di Istruttore Tecnico, cat. D 1 presso l'Ufficio Urbanistica e edilizia privata, Ambiente e Agricoltura dal 9/03/2002 a seguito dell'espletamento di Concorso Pubblico
- m) Dipendente del Comune di Scansano in qualità di Istruttore Tecnico, cat. D 1 Responsabile dell'Ufficio Servizio 4 -Urbanistica e edilizia privata, Ambiente e Agricoltura - dal 1/02/2006 a seguito di mobilità tra enti locali

Publicazioni:

1. Fabio Detti, *La lettura di un centro antico minore*, in " *Farnese tra passato e futuro: nuove regole per un'ipotesi di sviluppo turistico culturale*"; I primo convegno di studi sui Beni Culturali e Ambientali della Tuscia, a cura di Carlo Casi, Farnese, Amministrazione Comunale, 1994;
2. Fabio Detti, *La valle d'Albegna: formazione ed evoluzione dei paesaggi storici*, a cura del Comune di Manciano e della Amministrazione Provinciale di Grosseto, Laurum, Pitigliano, 1998;
3. Fabio Detti, *Una signoria senese nel Granducato (1564-1783); La ricerca di una identità locale (paragrafi 5.1,5.2); Territorio di Caldana al 1824; Schema delle fasi di crescita (didascalie); Schedatura provvisoria dei materiali esistenti presso l'Archivio di Stato di Siena concernenti il territorio di Caldana in età moderna*; in G. Pizziolo, F.Detti, S.Pirisi, L. Soldatini, *Caldana terra di confine: alla riscoperta di un borgo senese in Maremma*, Comune di Gavorrano, Assessorato alla Cultura, Ed. Leopoldo II, 1999;
4. Fabio Detti, *Montemerano e la sua chiesa: identità religiosa e società civile in una Corte in Dogana (XVI-XVIII sec.)*, in Ulisse Tramonti, Ludovica Sebregondi, Adorno della Monaca, Fabio Detti, Guido Bernacchi, *La Parrocchia di S. Giorgio a Montemerano*, La Meridiana Editrice, Firenze, 2000;
5. Fabio Detti, *Transumanza emigrazione e insediamento: la Toscana Meridionale e i nuovi villaggi in età moderna*, Tesi di Dottorato discussa a Perugia nel febbraio 2000;
6. Fabio Detti, *Maremma terra di vacanza*, in Manciano un territorio oltre, Cesare Moroni editore, Grotte di Castro (Vt), 2002

Relazioni per seminari e corsi

- a) **2003 Relazione, seminario di copianificazione per la revisione del PTC della Provincia di Grosseto**, *Laboratori di copianificazione Territorio GR2003-* denominata TrA2 tenutasi presso la sede della Provincia di Grosseto
- b) **2004 Convegno- seminario sulla pianificazione delle aree rurali rivolto a tecnici comunali e provinciali** *relazione sulla relazione tra paesaggio e territorio nei Piani Regolatori Comunali* tenutasi presso la sede della Provincia di Grosseto
- c) **2008 Corso rivolto ai tecnici comunali e provinciali che emettono pareri in materia agricolo-forestale e paesistico-ambientale organizzato da Arsia e Regione Toscana dal titolo paesaggio agro-forestale e rurale:elementi conoscitivi per la pianificazione e gestione--relazione Pianificazione comunale del territorio rurale del Comune di Manciano-** 1-ottobre 2008 Firenze Regione Toscana

Incarichi specifici

Settore lavori pubblici

- a) **1994** -collaborazione ad incarico esterno (arch. Andrea Consentino) per un piano attuativo – PEEP- per conto del Comune di Farnese (VT);
- b) **1995** -collaborazione ad incarico esterno (arch. Andrea Consentino) per un piano attuativo – PEEP- da realizzare in Loc. Marsiliana del Comune di Manciano, per conto del Comune di Manciano(Gr);
- c) **1997-** Progetto Preliminare (L.109/94 art.16 c.2) per la realizzazione di un parcheggio in Manciano, Via Martiri della Libertà, per conto del Comune di Manciano; (L.1.000.000.000)

- d) **1997-** Progetto Preliminare (L.109/94 art.16 c.2) per la realizzazione di un sistema di strade, parcheggi, impianti sportivi nella Frazione di Poggio Murella , per conto del Comune di Manciano; (L. 450.000.000)
- e) **1998-** Progetto preliminare, definitivo, esecutivo (L.109/94 art.16), e Direzione Lavori per Adeguamento di tre fabbricati da destinare a Sistema Museale di Montemerano e Saturnia, nel quadro del Parco tematico della Civiltà Etrusca - Progetto Integrato d'Area- per conto del Comune di Manciano (L. 500.000.000)
- f) **1999-**Progetto preliminare, definitivo, esecutivo (L.109/94 art.16), e Direzione Lavori per Allestimento interno di tre fabbricati da destinare a Sistema Museale di Montemerano e Saturnia, nel quadro del Parco tematico della Civiltà Etrusca - Progetto Integrato d'Area- per conto del Comune di Manciano; (L. 110.000.000)
- g) **2001-** progetto preliminare definitivo esecutivo (L.109/94 art.16) e direzione lavori per la sistemazione del parco Pubblico G. Mazzini di Manciano, per conto del Comune di Manciano (L.300.000.000);

Settore Urbanistica, Ambiente e Assetto del Territorio

- a) **1996-**Collaborazione ad incarico esterno (dott. Carlo Casi) per la verifica e compatibilità urbanistica e per lo studio di fattibilità del Parco Suburbano di Saturnia, per conto del Comune di Manciano;
- b) **1996-** Collaborazione a incarico esterno (Prof. Ercole Negroni-Accademia di Brera di Milano) per un progetto di valorizzazione dei Beni Culturali e Ambientali del Comune di Manciano; per conto del Comune di Manciano;
- c) **1999-** Progetto di Variante Generale Urbanistica relativa alle Zone E del Comune di Manciano ai sensi della L.R. 64/95 e succ. modifiche e integrazioni, per conto del Comune di Manciano
- d) **2002** Incarico di consulenza per la stesura del Piano Strutturale (art.23 L.R. 5/95-Piano regolatore generale) del Comune di Scansano in collaborazione con altri consulenti esterni e Progettista Incaricato Prof. Alberto Clementi.
- e) **2003** Progettista del Piano Strutturale (art.23 L.R. 5/95 Piano regolatore generale) del Comune di Manciano
- f) **2004** Progettista Variante al P.R.G. per la realizzazione di un impianto di depurazione in Loc. Marsiliana, ai sensi dell'art.40 commi da 8 a 20 della L.R.T.5/95; Approvata con D.C.C.n. 34 del 7 luglio 2004;
- g) **2004** Progettista Variante al P.R.G. per definizione di Piano di Recupero in Loc. Poderi di Sopra, Sig. Governi Fernanda, ai sensi dell'art.40 commi da 2 a 7 della L.R.T.5/95; Approvato con D.C.C.n. 36 del 7 luglio 2004;
- h) **2004** Progettista Variante al P.R.G. per definizione di Piano di Recupero in Poggio Murella, Sig. Zammarchi Licia, ai sensi dell'art.40 commi da 2 a 7 della L.R.T.5/95; Approvato con D.C.C.n. 7 del 27 febbraio 2004;
- i) **2004** Progettista Variante al P.R.G. per definizione di Piano di Recupero in Poggio Murella, Sig. Manini Rossana, ai sensi dell'art.40 commi da 2 a 7 della L.R.T.5/95; Approvato con D.C.C.n. 6 del 27 febbraio 2004;
- j) **2004** Progettista Variante al P.R.G. per definizione di Piano di Recupero in Montemerano, Panificio Mazzuoli, ai sensi dell'art.40 commi da 2 a 7 della L.R.T.5/95; Approvato con D.C.C.n. 35 del 7 luglio 2004;
- k) **2004** Progettista Variante al P.R.G. per definizione di Piano di Recupero in Manciano, Sig. Pascucci Pietro, ai sensi dell'art.40 commi da 2 a 7 della L.R.T.5/95; Approvato con D.C.C.n. 8 del 27 febbraio 2004;
- l) **2004** Progettista Variante al P.R.G. per la realizzazione di un impianto di stoccaggio GPL in Loc. Marsiliana, ai sensi dell'art.40 commi da 8 a 20 della L.R.T.5/95; Approvata con D.C.C.n. 34 del 7 luglio 2004;

- m) **2005** Progettista Variante al P.R.G. per la realizzazione di un impianto di depurazione in Loc. Montemerano , ai sensi dell'art.40 commi da 8 a 20 della L.R.T. 5/95.Approvata.
- n) **2005** Progettista Piano di recupero in Manciano , Sig. ra Nasini Floriana, ai sensi dell'art.40 commi da 2 a 7 della L.R.T. 5/95.Approvato
- o) **2005** Progettista Piano di recupero in Saturnia, Sig.ra Bartolini Mariella, ai sensi dell'art.40 commi da 2 a 7 della L.R.T. 5/95.Approvato
- p) **2005** Progettista Piano Attuativo per il ridisegno dei lotti di completamento:Proprietà Guerra Malavolta- Approvato.
- q) **2006** Progettista Variante al P.R.G. per localizzazione di impianto G.P.L. nel territorio comunale di Scansano- Adottato.
- r) **2007-2008** Progettista e Responsabile del Procedimento ai fini della conclusione degli atti per la approvazione del Piano Strutturale di Scansano (elaborazione e risposta alle osservazioni- definizione della Valutazione degli effetti Ambientali- verifica di conformità al PIT approvato)- Piano Strutturale approvato nel maggio 2008;
- s) **2009** Progettista VAS e Variante al P.R.G. (conforme al Piano strutturale) per localizzazione di albergo di Campagna in loc. Conca del cotone- Adottato
- t) **2009** Progettista Variante al P.R.G. per la modifica normativa dei contenuti riguardanti le aree a verde pubblico del comune di Scansano- Adottato
- u) **2009** Progettista VAS e Variante al P.R.G. (conforme al Piano strutturale) per la realizzazione di un recupero di 34.000.mc da destinare a albergo e funzioni residenziali e turistiche in loc. Cerreto Piano-Avvio del procedimento
- v) **2009** Progettista VAS e Variante al P.R.G. (non conforme al Piano strutturale per variazione di perimetro insediativo) per la localizzazione di un centro recupero disabili in loc. Pancole Comune di Scansano- Avvio del procedimento

In fede
f.to Arch. Fabio Detti

Ambito di studio e di interessi.

Brevemente posso dichiarare che il mio **Curriculum Studiorum- vitae**, oltre quanto valutabile, dalle dichiarazioni rese, è stato permeato dalla costante ricerca della relazione esistente tra quantità e qualità delle trasformazioni ambientali e paesaggistiche e le tensioni sociali esistenti nel *Territorio (o tenitorium o tenimentum)* della compagine sociale ad esso afferente.

In questo senso hanno assunto carattere fondamentale le forme e i modi di possesso e godimento della terra, dei modi di trasformazione e appropriazione, della diversità sottesa alle singole appropriazioni e al loro mostrarsi come realtà compiuta dopo complessi periodi di sedimentazione. Così lo studio dei contratti agrari, in relazione alle diverse intensità di sfruttamento e ai diversi gradi di possesso, hanno connotato un modo di percepire ambienti e paesaggi come segni stratificati del lavoro più o meno garantito da diverse forme giuridiche di godimento; quindi strettamente collegato all'attaccamento e all'appropriazione e all'intensificazione fondiaria delle figure sociali beneficiarie. Inoltre le tensioni sociali esistenti, relazionate al grado di popolamento, hanno stimolato la ricerca nel senso di valutare le diverse funzioni che le compagini sociali hanno storicamente attribuito al proprio spazio produttivo, inteso come spazio relazionale. Si nota infatti un maggiore o minore grado di trasformazione fondiaria laddove la natura dei terreni, commisurata alla capacità e alla quantità della forza lavoro, permetteva di separare gli spazi dell'autoconsumo da quelli del surplus da destinare a forme di emancipazione sociale. Qui si pone il confronto netto con la quantità e la qualità dell'insediamento, sparso o accentrato, in relazione alle dominanti locali e alla gerarchia sociale di riferimento, spesso locale, spesso cittadina, con accentuazione del ruolo simbolico degli insediamenti.

Sul fronte strettamente disciplinare posso aggiungere che la posizione che assumo nello studio delle realtà urbanistiche e territoriali è quasi sempre estraneo ad atteggiamenti derivanti da scuole di pensiero. Il motivo lo ricerco in un sostanziale distacco dalle sedi di ricerca più attive e da una certa ritrosia caratteriale nell'assumere posizioni di ricerca che non siano proprie dell'oggetto di studio, Dall'oggetto specifico di studio tendo a ricavare i nodi fondamentali che mi portano poi ad una certa ricerca di *semiologia interna* che alla fine del lavoro assume una qualche struttura di pensiero e di azione propositiva.

Così almeno è stato nella predisposizione di piani attuativi per le zone PEEP nel Comune di Farnese e di Marsiliana nel Comune di Manciano nei quali, ad esempio, la presenza di strutture fondiari articolate faceva percepire una sorta di modulo di progettazione che risultava ricucitura delle stesse tensioni fondiari. Al contempo la struttura fondiaria delle aree limitrofe ai centri murati del Comune di Manciano, nella stesura della Variante ai sensi della L.R. 64/95, (dal 1999 al 2002) ha permesso di delimitare le sezioni territoriali nelle quali terminava il continuo ricorso ai mutamenti di destinazione d'uso degli annessi agricoli (per fini residenziali) e prevaleva la forza e la consistenza delle aziende agricole produttive.

A volte gli aspetti culturali sottesi a territori simili per costruzione di paesaggi e riproduzione delle risorse mi ha fatto propendere per una ricerca più accurata del *limite* e del raggio d'influenza della singola comunità insediata che si riconosce funzionalmente in un centro urbano limitrofo, recuperando nello studio urbanistico caratteri più vicini ai temi della *geografia urbana*. (si veda per quest'ultimo atteggiamento la relazione svolta ai *Laboratori di copianificazione Territorio GR2003-* denominata TrA2).

Per finire segnalo l'importanza della ricerca storica nella pianificazione urbanistica e nella definizione di concetti come *sostenibilità*, *continuità degli assetti* e *costruzione e riproduzione del paesaggio* che tendo ad attribuire ad un quotidiano confronto con realtà in evoluzione nelle quali il territorio rurale è continuamente interessato da localizzazioni, utilizzazioni di suolo, o caratterizzazioni architettoniche che non intendono confrontarsi con la sedimentazione dei segni storicamente consolidati pur essendo portatrici di istanze rette da confronti più esibiti che interiorizzati.

Quest'ultimo aspetto è ben visibile nella progettazione del Piano Strutturale del comune di Manciano (Pianificazione urbanistica) dove il quadro conoscitivo mette a nudo processi di costruzione strutturale del paesaggio vecchi di almeno due secoli (Alienazione Leopoldina-1787) sui quali si innestano processi velocissimi di trasformazione che sembrano presi in prestito più da riviste settoriali che da confronti con le matrici locali dell'appropriazione e uso delle risorse.

Tra i testi che considero fondamentali per la mia formazione posso citare brevemente;

- B. H. Slicher van bath. *Storia agraria dell'europa occidentale-500-1850-*
- G. Giogetti *Contadini e proprietari nell'Italia Moderna*
- F. Panero *Terre in concessione e mobilità Contadina*
- R. Comba (a cura di) *Paesaggi urbani dell'Italia padana nei secoli VIII-XIV*
- E. Sereni *Storia del paesaggio agrario italiano*
- P. Bevilacqua (a cura di) *Storia dell'agricoltura italiana in età contemporanea*

Inoltre ci sono poi gli studi di approfondimento sulla realtà specificamente toscana come i testi di Carlo Pazzagli, Giuliana Biagioli, Maria Ginatempo, dello stesso Giorgetti e la serie della rivista Ricerche di Storia Moderna edita da Pacini a Pisa.

Montemerano 10/09/2009